

## ROMA, CONAPO: SOLO 2 AUTOSCALE VIGILI DEL FUOCO PER LA CAPITALE

### RIGLIONI: "SITUAZIONE INSOSTENIBILE"

Roma, 24 feb. "La situazione dei vigili del fuoco di Roma è insostenibile, il parco automezzi è insufficiente e malridotto. Nel fine settimana all'interno del raccordo anulare erano in servizio solamente due autoscale dei vigili del fuoco e mancano le autopompe di riserva, un fatto senza precedenti, di estrema gravità, che rischia di ritardare il soccorso ai cittadini, situazione che si prevede analoga anche nei giorni a venire, auguriamoci che non succeda nulla!". Lo dichiara Rossano Riglioni, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco per Roma capitale.

Riglioni contesta anche la gestione degli automezzi dei vigili del fuoco che definisce "disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione - spiega - molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di Montelibretti, pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare, è assurdo, così si penalizza il soccorso. Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell'ultima alluvione e le interruzioni stradali - spiega - si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti, non ci sembra una gestione corretta".

Per questo il sindacato Conapo dei vigili del fuoco fa appello al Prefetto al quale chiede «di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non può essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti».

La vicenda di Roma è anche nelle attenzioni dei vertici nazionali del sindacato Conapo. Il segretario generale Antonio Brizzi chiede "immediata soluzione alle gravi problematiche della capitale" e lancia al nuovo governo un monito "questi sono gli effetti degli irresponsabili tagli lineari operati dai governi ove, anziché ricercare i veri sprechi della pubblica amministrazione hanno tagliato con faciloneria sulla sicurezza. Occorre una immediata inversione di tendenza sia per gli organici che per gli automezzi e le attrezzature che servono per soccorrere i cittadini, altrimenti i costi sociali che pagheremo saranno di gran lunga superiori ai risparmi derivanti dai tagli".

# I pompieri restano a piedi. L'allarme: soccorsi impossibili

**L'INTERVISTA. Mezzi vecchi, in servizio due sole autoscale, mentre le autopompe devono ricorrere continuamente ad interventi di riparazione. L'appello al Prefetto: "Non possiamo garantire la sicurezza"**

Lunedì, 24 febbraio 2014 - 10:39:00 di *Alberto Berlini*



“Se dovessero scoppiare due incendi contemporaneamente, dovremmo scegliere a quale dare la priorità”. Sperate di esser gli unici ad aver bisogno dell'intervento dei Vigili del Fuoco, complici i tagli alle spesa quello che dovrebbe essere un servizio efficientissimo si è trasformato in un colabrodo tale e quale le autopompe in servizio.

**La denuncia viene dal segretario romano del sindacato autonomo dei pompieri, Rossano Riglioni,**

che ad affaritaliani.it ha aperto le serrande dell'autoparco in servizio al corpo, con qualche incredibile sorpresa.

“Questa mattina si è rotta un'altra autoscala, nel fine settimana all'interno del raccordo anulare erano in servizio solamente due autoscale e mancano le autopompe di riserva”.

## **Due sole per l'intera città?**

“In questo momento la zona sud-est di Roma è scoperta. Normalmente in servizio ci sono 5 autoscale all'interno del GRA, più una a Civitavecchia, una a Pomezia e una ad Ostia. Questo lunedì in 70 chilometri sono operative solo 4 autoscale. Per non parlare poi delle autopompe. L'intero autoparco è vecchio, non ci sono scorte. E molto spesso siamo costretti ad arrangiarci. Un conto è operare con una botte che ha due buchi, un conto usare una che ne ha 30”.

## **Mi parla di una situazione di continua emergenza, se dovessero essere necessari più interventi...**

“I pompieri sono i migliori ad ingegnarsi, ma garantire il soccorso in questa condizione è impensabile. Si mettono a rischio le vite dei cittadini e anche quelle degli operatori. Inoltre con i tagli e la riorganizzazione degli autoparchi i mezzi in servizio in tutta la Regione sono stati convogliati a Montelibretti. Pensi che se si dovesse verificare una frana, come successo recentemente, una squadra dovrebbe partire da Roma e poi tornare. In questi casi i tempi di intervento dovrebbero essere di 15 minuti, e se già quando ogni comando aveva disponibilità di ruspe e mezzi adatti all'intervento, ora occorrono oltre due ore per un intervento.

**Per questo il sindacato Conapo dei vigili del fuoco fa appello al Prefetto** al quale chiede di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non può essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti.

# ROMA TODAY

## "Due autoscale per un'intera città": i vigili del fuoco lanciano l'allarme

24.02.2014

La denuncia del segretario del sindacato Conapo, Rossano Riglioni, sui tagli alla sicurezza. A Roma e provincia solo 4 autoscale a disposizione e nessun mezzo di riserva. Carente anche il personale che si aggira intorno alle 200 unità al giorno.

"La situazione dei Vigili del Fuoco di Roma è insostenibile". Con queste parole **Rossano Riglioni**, responsabile del sindacato autonomo dei VdF di Roma, **Conapo**, denuncia la drammatica situazione riguardante la **carenza dei mezzi di soccorso e del personale di servizio**.

**CARENZA DI MEZZI** - "Il parco automezzi è insufficiente e malridotto" spiega Riglioni. Durante l'ultimo fine settimana, infatti, all'interno del raccordo anulare erano in servizio solo 2 autoscale a cui si aggiungono le altre 2 presenti a Ostia e Civitavecchia. "Un fatto senza precedenti e di estrema gravità" se si considera che in realtà in tutto il territorio di Roma e provincia dovrebbero essere presenti almeno 8 autoscale, di cui 5 all'interno del Raccordo e 3 distribuite lungo la zona. A questo si aggiunge la **totale assenza delle autopompe di riserva**.

**Riglioni contesta anche la gestione degli automezzi** dei vigili del fuoco che definisce "disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione" continua "molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di **Montelibretti**. Pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare. **E' assurdo, così si penalizza il soccorso**. Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell'ultima alluvione e le interruzioni stradali si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti. Non ci sembra una gestione corretta".

**L'APPELLO AL PREFETTO** - Alla luce dei fatti, il sindacato Conapo ha fatto appello al Prefetto al quale è stato chiesto "di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non può essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti".

**CARENZA DI PERSONALE** - Una denuncia, questa, che è stata accolta anche dai vertici nazionali del sindacato Conapo. Il segretario generale **Antonio Brizzi**, infatti, ha chiesto "immediata soluzione alle gravi problematiche della Capitale. Questi sono gli effetti degli irresponsabili tagli lineari operati dal governo" ha commentato Brizzi, "ove, anziché ricercare i veri sprechi della pubblica amministrazione **hanno tagliato con faciloneria sulla sicurezza**. Occorre una immediata inversione di tendenza sia per gli organici che per gli automezzi e le attrezzature che servono per soccorrere i cittadini, altrimenti i costi sociali che pagheremo saranno di gran lunga superiori ai risparmi derivanti dai tagli". Nonostante le nuove assunzioni, infatti, il personale in servizio risulta spesso insufficiente (**circa 200 pompieri al giorno**) per gestire le emergenze che si aggirano intorno ai 50.000 interventi l'anno nella sola città di Roma.

Il caso

24.02.2014

## Vigili del fuoco senza mezzi A rischio il soccorso ai cittadini



*La denuncia del sindacato dei vigili che rivolge un appello al Prefetto: "Immediata soluzione delle gravi problematiche della capitale"*

"La situazione dei vigili del fuoco di Roma è insostenibile, il parco automezzi è insufficiente e malridotto. Nel fine settimana all'interno del raccordo anulare erano in servizio solamente due autoscale dei vigili del fuoco e mancano le autopompe di riserva, un fatto senza precedenti, di estrema gravità, che rischia di ritardare il soccorso ai cittadini, situazione che si prevede analoga anche nei giorni a venire, auguriamoci che non succeda nulla!". Lo dichiara in una nota Rossano Riglioni, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco per Roma capitale.

"La gestione degli automezzi dei vigili del fuoco è disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione - spiega - molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di Montelibretti, pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare, è assurdo, così si penalizza il soccorso. Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell'ultima alluvione e le interruzioni stradali - spiega - si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti, non ci sembra una gestione corretta".

"Per questo il sindacato Conapo - si legge nel comunicato - dei vigili del fuoco fa appello al Prefetto al quale chiede 'di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non può essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti. La vicenda di Roma è anche nelle attenzioni dei vertici nazionali del sindacato Conapo. Il segretario generale Antonio Brizzi chiede 'immediata soluzione alle gravi problematiche della capitale' e lancia al nuovo governo un monito 'questi sono gli effetti degli irresponsabili tagli lineari operati dai governi ove, anziché ricercare i veri sprechi della pubblica amministrazione hanno tagliato con faciloneria sulla sicurezza. Occorre una immediata inversione di tendenza sia per gli organici che per gli automezzi e le attrezzature che servono per soccorrere i cittadini, altrimenti i costi sociali che pagheremo saranno di gran lunga superiori ai risparmi derivanti dai tagli".



## Roma: Conapo, solo due autoscale dei Vigili del Fuoco per la Capitale

**ROMA, 24 FEBBRAIO 2014** - «La situazione dei vigili del fuoco di Roma è insostenibile, il parco automezzi è insufficiente e malridotto. Nel fine settimana all'interno del raccordo anulare erano in servizio solamente due autoscale dei vigili del fuoco e mancano le autopompe di riserva, un fatto senza precedenti, di estrema gravità, che rischia di ritardare il soccorso ai cittadini, situazione che si prevede analoga anche nei giorni a venire, auguriamoci che non succeda nulla !».

Lo dichiara Rossano Riglioni, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco per Roma capitale. Riglioni contesta anche la gestione degli automezzi dei vigili del fuoco che definisce «disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione - spiega - molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di Montelibretti, pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare, è assurdo, così si penalizza il soccorso. Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell'ultima alluvione e le interruzioni stradali - spiega - si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti, non ci sembra una gestione corretta».

Per questo il sindacato Conapo dei vigili del fuoco fa appello al Prefetto al quale chiede «di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non può essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti».

La vicenda di Roma è anche nelle attenzioni dei vertici nazionali del sindacato Conapo. Il segretario generale Antonio Brizzi chiede «immediata soluzione alle gravi problematiche della capitale» e lancia al nuovo governo un monito «questi sono gli effetti degli irresponsabili tagli lineari operati dai governi ove, anziché ricercare i veri sprechi della pubblica amministrazione hanno tagliato con faciloneria sulla sicurezza. Occorre una immediata inversione di tendenza sia per gli organici che per gli automezzi e le attrezzature che servono per soccorrere i cittadini, altrimenti i costi sociali che pagheremo saranno di gran lunga superiori ai risparmi derivanti dai tagli».



## **DENUNCIA SUI MEZZI DEI VVFF**

"La situazione dei vigili del fuoco di Roma è insostenibile, il parco automezzi è insufficiente e malridotto. Nel fine settimana all' interno del raccordo anulare erano in servizio solamente due autoscale dei vigili del fuoco e mancano le autopompe di riserva, un fatto senza precedenti, di estrema gravità, che rischia di ritardare il soccorso ai cittadini, situazione che si prevede analoga anche nei giorni a venire, auguriamoci che non succeda nulla!". Lo dichiara in una nota Rossano Riglioni, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco per Roma capitale.

"La gestione degli automezzi dei vigili del fuoco è disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione - spiega - molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di Montelibretti, pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare, è assurdo, così si penalizza il soccorso. Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell' ultima alluvione e le interruzioni stradali - spiega - si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti, non ci sembra una gestione corretta".

24/02/2014 ore 10.49

## **ROMA: CONAPO, SOLO 2 AUTOSCALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER LA CAPITALE =**



Roma, 24 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "La situazione dei vigili del fuoco di Roma e' insostenibile, il parco automezzi e' insufficiente e malridotto. Nel fine settimana all'interno del raccordo anulare erano in

servizio solamente due autoscale dei vigili del fuoco e mancano le autopompe di riserva, un fatto senza precedenti, di estrema gravita', che rischia di ritardare il soccorso ai cittadini, situazione che si prevede analoga anche nei giorni a venire, auguriamoci che non succeda nulla!". Lo dichiara Rossano Riglioni, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco per Roma capitale.

Riglioni contesta anche la gestione degli automezzi dei vigili del fuoco che definisce "disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di Montelibretti, pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare, e' assurdo, cosi si penalizza il soccorso".

"Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell' ultima alluvione e le interruzioni stradali -spiega- si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti, non ci sembra una gestione corretta". (segue)

## **ROMA: CONAPO, SOLO 2 AUTOSCALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER LA CAPITALE (2) =**

(Adnkronos/Labitalia) - Per questo il sindacato Conapo dei vigili del fuoco fa appello al Prefetto al quale chiede "di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non puo' essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti".

La vicenda di Roma e' anche nelle attenzioni dei vertici nazionali del sindacato Conapo. Il segretario generale Antonio Brizzi chiede "immediata soluzione alle gravi problematiche della capitale" e lancia al nuovo governo un monito "questi sono gli effetti degli irresponsabili tagli lineari operati dai governi ove, anziche' ricercare i veri sprechi della pubblica amministrazione hanno tagliato con faciloneria sulla sicurezza. Occorre una immediata inversione di tendenza sia per gli organici che per gli automezzi e le attrezzature che servono per soccorrere i cittadini, altrimenti i costi sociali che pagheremo saranno di gran lunga superiori ai risparmi derivanti dai tagli".

## ROMA, CONAPO: SOLO 2 AUTOSCALE VIGILI DEL FUOCO PER LA CAPITALE



**Roma, 24 feb. (TMNews)** - "La situazione dei vigili del fuoco di Roma è insostenibile, il parco automezzi è insufficiente e malridotto. Nel fine settimana all'interno del raccordo anulare erano in servizio solamente due autoscale dei vigili del fuoco e mancano le autopompe di riserva, un fatto senza precedenti, di estrema gravità, che rischia di ritardare il soccorso ai cittadini, situazione che si prevede analoga anche nei giorni a venire, auguriamoci che non succeda nulla!". Lo dichiara Rossano Riglioni, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco per Roma capitale.

Riglioni contesta anche la gestione degli automezzi dei vigili del fuoco che definisce "disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione - spiega - molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di Montelibretti, pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare, è assurdo, così si penalizza il soccorso. Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell' ultima alluvione e le interruzioni stradali - spiega - si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti, non ci sembra una gestione corretta".

Per questo il sindacato Conapo dei vigili del fuoco fa appello al Prefetto al quale chiede «di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non può essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti».

La vicenda di Roma è anche nelle attenzioni dei vertici nazionali del sindacato Conapo. Il segretario generale Antonio Brizzi chiede "immediata soluzione alle gravi problematiche della capitale" e lancia al nuovo governo un monito "questi sono gli effetti degli irresponsabili tagli lineari operati dai governi ove, anziché ricercare i veri sprechi della pubblica amministrazione hanno tagliato con faciloneria sulla sicurezza. Occorre una immediata inversione di tendenza sia per gli organici che per gli automezzi e le attrezzature che servono per soccorrere i cittadini, altrimenti i costi sociali che pagheremo saranno di gran lunga superiori ai risparmi derivanti dai tagli".

*(Red-Cro-Bla)*



## SICUREZZA, CONAPO: A RISCHIO, SOLO 2 AUTOSCALE PER VVF ROMA



**OMNIROMA**  
agenzia di stampa

**(OMNIROMA) Roma, 24 FEB** - «La situazione dei vigili del

fuoco di Roma è insostenibile, il parco automezzi è insufficiente e malridotto. Nel fine settimana all' interno del raccordo anulare erano in servizio solamente due autoscale dei vigili del fuoco e mancano le autopompe di riserva, un fatto senza precedenti, di estrema gravità, che rischia di ritardare il soccorso ai cittadini, situazione che si prevede analoga anche nei giorni a venire, auguriamoci che non succeda nulla!». Lo dichiara in una nota Rossano Riglioni, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco per Roma capitale. «La gestione degli automezzi dei vigili del fuoco è disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione - spiega - molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di Montelibretti, pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare, è assurdo, così si penalizza il soccorso. Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell' ultima alluvione e le interruzioni stradali - spiega - si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti, non ci sembra una gestione corretta». «Per questo il sindacato Conapo - si legge nel comunicato - dei vigili del fuoco fa appello al Prefetto al quale chiede di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non può essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti. La vicenda di Roma è anche nelle attenzioni dei vertici nazionali del sindacato Conapo. Il segretario generale Antonio Brizzi chiede 'immediata soluzione alle gravi problematiche della capitalè e lancia al nuovo governo un monito 'questi sono gli effetti degli irresponsabili tagli lineari operati dai governi ove, anziché ricercare i veri sprechi della pubblica amministrazione hanno tagliato con faciloneria sulla sicurezza. Occorre una immediata inversione di tendenza sia per gli organici che per gli automezzi e le attrezzature che servono per soccorrere i cittadini, altrimenti i costi sociali che pagheremo saranno di gran lunga superiori ai risparmi derivanti dai tagli». red 241032 FEB 14

## LZ - ROMA: CONAPO, “SOLO 2 AUTOSCALE VIGILI FUOCO PER LA CAPITALE”



**Roma** - 24 feb (Prima Pagina News) “La situazione dei vigili del fuoco di Roma è insostenibile, il parco automezzi è insufficiente e malridotto. Nel fine settimana all’ interno del raccordo anulare erano in servizio solamente due autoscale dei vigili del fuoco e mancano le autopompe di riserva, un fatto senza precedenti, di estrema gravità, che rischia di ritardare il soccorso ai cittadini, situazione che si prevede analoga anche nei giorni a venire, auguriamoci che non succeda nulla!”. Lo dichiara Rossano Riglioni, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco per Roma capitale. Riglioni contesta anche la gestione degli automezzi dei vigili del fuoco che definisce “disastrosa e rischiosa per la sicurezza dei cittadini di Roma. A seguito di una riorganizzazione - spiega - molti automezzi sono stati trasferiti alla sede regionale di Montelibretti, pertanto, se dovessero servire di notte quegli automezzi, occorre partire da Roma, andarseli a prendere e tornare, è assurdo, così si penalizza il soccorso. Se poi dovessero malauguratamente ripetersi le frane dell’ ultima alluvione e le interruzioni stradali - spiega - si rischia di essere impossibilitati anche al prelievo degli automezzi di stanza a Montelibretti, non ci sembra una gestione corretta”. Per questo il sindacato Conapo dei vigili del fuoco fa appello al Prefetto al quale chiede “di verificare la situazione e di farsi portavoce con il governo per garantire alla provincia di Roma un adeguato servizio di sicurezza e soccorso pubblico che non può essere erogato a singhiozzo secondo i tempi delle officine e delle continue riparazioni di automezzi che dovrebbero ormai essere invece sostituiti”. La vicenda di Roma è anche nelle attenzioni dei vertici nazionali del sindacato Conapo. Il segretario generale Antonio Brizzi chiede “immediata soluzione alle gravi problematiche della capitale» e lancia al nuovo governo un monito « questi sono gli effetti degli irresponsabili tagli lineari operati dai governi ove, anziché ricercare i veri sprechi della pubblica amministrazione hanno tagliato con faciloneria sulla sicurezza. Occorre una immediata inversione di tendenza sia per gli organici che per gli automezzi e le attrezzature che servono per soccorrere i cittadini, altrimenti i costi sociali che pagheremo saranno di gran lunga superiori ai risparmi derivanti dai tagli”. (Va.Ru.) 24 feb 2014 10:37